



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "TASSAZIONE CAPITALI ITALIANI IN SVIZZERA: ANCHE I FURBETTI PIANGANO, I COMUNI RESPIRINO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 11 MAGGIO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO

che i tagli ai trasferimenti statali hanno messo in seria difficoltà tutti gli enti locali, inducendoli, unitamente al rispetto del patto di stabilità, ad accrescere la pressione fiscale, ad aumentare le tariffe e tagliare oppure esternalizzare i servizi, con la conseguenza di far pagare la crisi economica anzitutto alle città;

#### CONSIDERATA

la politica economica di Austria e Germania che hanno deciso di tassare i propri capitali "fuggiti" in Svizzera, sottoscrivendo un apposito accordo con lo stato elvetico riuscendo a recuperare 3 miliardi di Euro ciascuno;

#### CONSIDERATO ANCORA

che, secondo proiezioni del Sole24Ore, sarebbero ben 150 i miliardi di Euro depositati da italiani in nero nelle banche svizzere;

#### RILEVATO

che, se tali capitali venissero tassati una tantum al 25%, il nostro bilancio nazionale vedrebbe ben 37,5 miliardi di Euro di entrate impreviste, consentendo così una bella boccata di ossigeno ai comuni, Torino compreso;

PRESO ATTO

della opinabile decisione del Governo di aspettare un Patto Europeo Unitario in seno all'Unione Europea, di difficile raggiungimento;

INVITA

Il Sindaco Fassino ad intervenire presso il Governo per indicare, a nome della Città, l'opportunità di stipulare con la Svizzera un accordo analogo a quello già stretto da Austria e Germania per addivenire ad una adeguata tassazione dei capitali italiani depositati nelle banche elvetiche tale da compensare e lenire i sacrifici dei comuni italiani.

F.to Maurizio Marrone